IL MELEGNANESE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE FONDATO NEL 1967

Anno XLIX - n. 10 - SABATO 28 MAGGIO 2016

Una copia € 1,80

E D I T O R I A L E

La Melegnano protagonista

Lo scalo ferroviario stazione di testa della metropolitana leggera e i 27 milioni di euro stanziati dalla Regione per l'ospedale Predabissi, il secolo di vita della storica industria Tamini e il grande raduno della Vespa, il ritorno in città delle selezioni di Miss Italia e il maxi-evento di fine giugno targato Avis. E di certo dimentichiamo qualche altro appuntamento, di cui ci scusiamo anticipatamente con gli interessati. Nonostante i problemi non manchino mai, Melegnano si conferma una realtà sulla cresta dell'onda. Gli esempi sono davvero tanti: a partire dall'avvio a settembre della linea S12, che significa un treno ogni 15 minuti diretto a Milano nelle ore di punta. Una vera e propria metropolitana leggera insomma che, unico caso sull'intero territorio, avrà come stazione di partenza proprio quella di Melegnano.

Nel frattempo il direttore dell'Asst di Melegnano e della Martesana (ex Azienda ospedaliera) Mario Alparone ha annunciato il maxi-stanziamento di 27 milioni di euro da parte della Regione Lombardia, che saranno utilizzati proprio per riqualificare l'ospedale Predabissi di Vizzolo. Per lunedì 30 maggio invece, alle 18 nella prestigiosa cornice del palazzo dei Giureconsulti in piazza Mercanti 2 a due passi da piazza Duomo, sarà presentato il libro sui 100 anni della Tamini, la cui storia è legata a filo doppio alla nostra città. Considerata da sempre "la Ferrari dei trasformatori", l'industria presieduta da Luciano Tamini ha proprio qui il proprio quartier generale e il principale stabilimento, che in tanti anni ha dato lavoro a migliaia di melegnanesi.

Due eventi di costume, infine, che di qui ai prossimi giorni vedranno ancora Melegnano nel ruolo di protagonista. Per l'intera giornata di domenica 5 giugno, proprio all'ombra del castello Mediceo, il Rotary club ha organizzato il primo raduno della Vespa in città, che vedrà la presenza di decine di modelli del mitico scooter. La raffica di appuntamenti non potrà che chiudersi in bellezza: non è solo un modo di dire, cari lettori, perché sabato 11 giugno in città faranno tappa le selezioni di Miss Italia. Il tutto completato dal maxi-evento dell'Avis per festeggiare i primi 70 anni, che si protrarrà per ben quattro giorni dal 23 al 26 giugno. Quello che ci aspetta sarà dunque un mese da vivere tutto d'un fiato, che ancora una volta ribadisce la centralità raggiunta dalla nostra città sull'intero territorio. E tutto questo grazie soprattutto alle molteplici associazioni presenti a livello locale, che davvero rappresentano una risorsa fondamentale di cui Melegnano non può fare assolutamente a meno.

S.C.

Abbonamento ordinario € 35,00
Sostenitore € 50,00

Ci si può rivolgere alle Buona Stampa parrocchiali di via Frisi 1, via Dante 10, piazza dei Fiori - Mondadori via Zuavi 6/8. Oppure conto corrente postale n. 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, via dei Platani 2 - 20077 Melegnano. - Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese IBAN: IT80H0350033380000000001400 (indicando nella causale nome cognome indirizzo dell'abbonato).

Movida estiva, al via i controlli

Polizia locale in servizio sino all'1 di notte A pag. 6

"La mia vita per la scuola"

La docente del Benini Sara Marsico A pag. 10

110 anni di Virtus

I 110 anni della Virtus et Labor, è festa grande a Melegnano. In questi giorni la società ginnica più antica della città ha celebrato nel migliore dei modi una ricorrenza tanto prestigiosa. C'era anche la medaglia d'oro ai campionati mondiali Vanessa Ferrari al grande incontro internazionale di ginnastica promosso dalla Virtus, nel corso del quale si sono date battaglia le squadre juniores di Italia (nell'immagine del fotografo della Federazione italiana ginnastica Filippo Tomasi), Gran Bretagna e Germania. Quella dei giorni scorsi è stata insomma una grande festa di sport, durante la quale la società presieduta da Eleonora Sala ha giocato un ruolo di primo piano.

"Da giugno centro a senso unico"

L'annuncio è arrivato dal sindaco Vito Bellomo in un'intervista rilasciata al "Melegnanese", durante la quale il primo cittadino affronta le principali questioni sul tappeto. A partire proprio dalla querelle viabilità, che sta infiammando il dibattito politico locale. Sempre in questi giorni, intanto, c'è da segnalare l'evento proprio in tema di viabilità promosso dal Pd nel cuore di Melegnano.

A pagina 3

Volley Vizzolo, grande impresa

Parla il mister Paolo Mochi A pag. 16

Festa in Borgo per le mamme

Bancarelle e gruppi medioevali A pag. 9

La tassa rifiuti e le morosità record

Le passività sfiorano i 2 milioni di euro A pag. 2

Tutto pronto per la linea S12

Da settembre la metropolitana leggera A pag. 4

L'inchiesta - Il maxi-buco da quasi 2 milioni di euro

Tasse, tanti morosi

Un anno fa, quando avevamo parlato di un maxi-buco da un milione di euro, eravamo stati proprio noi a sollevare il caso sulle colonne del "Melegnanese". In questi giorni la conferma è arrivata dalle parole dell'assessore al bilancio Rita Capriotti secondo cui, sul fronte della tassa rifiuti degli ultimi tre anni, all'appello mancano esattamente 1 milione e 780mila euro. E' quanto ha dichiarato l'assessore rispondendo ad un'interpellanza presentata dall'ex sindaco ed oggi leader di Sinistra ecologia libertà Pietro Mezzi.

Un dato indubbiamente preoccupante, insomma: tanto più se si considera che le morosità sono andate progressivamente aumentando nell'ultimo triennio: sempre secondo l'assessore alla partita, le passività sul fronte della Tares 2013 sono pari a 351mila euro, mentre a giugno 2015 le posizioni di sofferenza erano circa 1.400. Proprio per questo motivo a marzo dello scorso anno sono stati emessi i solleciti di pagamento verso i soggetti morosi, a cui stanno tuttora facendo seguito gli avvisi di accertamento. Si spiegano così i circa 25mila euro recuperati, a cui si sommano le richieste di rateizzazione e le insinuazioni nel passivo per le imprese oggetto di procedure concorsuali. Quanto alla Tari 2014, invece, all'appello mancano 640mila euro, mentre sono circa 2.700 i soggetti ad oggi morosi. Chiude infine la Tari 2015, dove l'importo della mancata riscossione è pari a 789mila euro: in questo caso le posizioni in sofferenza sono stimate nelle 3mila unità. Negli ambienti del Comune si parla di una morosità fisiologica stimata tra il 13 e il 14 per cento. Ad aggravare ancor di più la situazione, poi, ci si è messa pure la perdurante emergenza economica, che ha messo in crisi centinaia di famiglie.

Ma a nostro avviso palazzo Broletto deve correre quanto prima ai ripari. Che fare, allora? Invitiamo l'amministrazione a dar corso a quanto proposto in sede di bilancio di previsione: alla volontà cioè di scegliere tramite gara una società deputata ai controlli a tappeto in tema di Imu e tassa rifiuti degli anni scorsi. Si tratterà in particolare di un nuovo e definitivo censimento degli immobili a cui, in caso di errori o non corrispondenza dei dati, seguiranno i relativi accertamenti. Da un'operazione di questo tipo, l'amministrazione conta di incassare complessivamente 440mila euro, 290mila in tema di tassa rifiuti e i restanti 150mila sul fronte invece dell'Imu (la vecchia tassa sulla casa). Solo rafforzando i controlli, del resto, sarà possibile porre un freno ad una morosità tanto dilagante.

In pochi giorni oltre 400 firme

"Il parco non si tocca"

Sollevazione popolare contro il parcheggio al Giardino: oltre 400 firme in pochi giorni per la petizione lanciata da Sel. Il caso è quello del parco dedicato a Giovanni Paolo II posto tra i popolosi quartieri del Giardino e della Broggi Izar, sul quale l'amministrazione vorrebbe realizzare un parcheggio da 100 posti auto. Sin da subito, però, l'ipotesi ha scatenato la piccata reazione dell'opposizione di sinistra, che nel giro di una decina di giorni ha raccolto esattamente 411 firme contro una soluzione di questo tipo.

"Il maggior numero di adesioni è arrivato proprio dai residenti del Giardino e della Broggi Izar - incalza quindi il leader locale di Sinistra ecologia libertà Gabriele Mandrino -, che hanno dunque ribadito un secco no alla trasformazione dell'area verde in parcheggio". Nei giorni scorsi sono stati proprio i cittadini a consegnare in municipio la petizione, che aprirà di fatto la seconda fase della mobilitazione anti-posteggi. Entro trenta giorni dal deposito delle firme, il consiglio comunale ha l'obbligo di decidere se organizzare un'assemblea pubblica, la cui convocazione avverrebbe entro un ulteriore termine massimo fissato in 20 giorni. "Come dire che, entro la pausa estiva, l'amministrazione dovrà spiegare alla città i motivi di una decisione tanto contestata - ribadisce Mandrino -. Anche noi siamo per la riqualificazione del parco su cui, è la proposta del Pd avallata da palazzo Broletto, si potrebbe ad esempio istituire un'area cani. Ma ci opponiamo fermamente a qualsiasi tipo di cementificazione".

L' ORTOPEDIA LA SANITARIA

è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.

Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.

Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.

*Alcuni articoli possono essere noleggiati.

prink

CARTUCCE
E
CONSUMABILI
Per STAMPANTI

MELEGNANO - Via Zuavi, 6/8
Tel. 02 36762340
paginadopopagina@yahoo.it

L'intervista - Il sindaco Vito Bellomo

"Lega e Pd, solo aria fritta"

Le bordate della Lega e la viabilità del futuro, il caso Bianchi e le critiche del Pd. Il sindaco Vito Bellomo passa al contrattacco: "E' tutta aria fritta, abbiamo riportato Melegnano al centro della scena".

Il lumbard Denis Zanaboni, però, ha parlato di un Bellomo bis sonnecchiante…

Quando nel 2012 si è presentata in solitaria, la Lega è stata sonoramente bocciata dai melegnanesi, che invece hanno premiato Forza Italia e il sottoscritto. Zanaboni fa dunque delle polemiche sterili, come quelle della Lega a livello locale peraltro.

Esclude quindi un'alleanza con il Carroccio alle comunali 2017…

Non ho detto questo: siamo pronti a discutere con i lumbard, che però non possono dettare le regole. Alla Lega, poi, suggerisco di cambiare la classe dirigente locale, che ormai ha fatto il suo tempo.

È da quasi due anni che parlate di via Conciliazione a senso unico…

Non c'è alcuna retromarcia, se è questo che vuol sapere. La sperimentazione scatterà a giugno e si protrarrà per almeno tre mesi sino a fine settembre: i ritardi sono legati alla necessità di attendere l'entrata in funzione delle opere connesse alla Tem, che saranno fondamentali per valutare la bontà o meno della sperimentazione, su cui in ogni caso sono assolutamente convinto. Dobbiamo mettere in sicurezza i pedoni e i ciclisti in via Conciliazione.

Nel frattempo Sel ha raccolto oltre 400 firme contro il parcheggio al Giardino…

Complici le scellerate scelte urbanistiche del passato promosse dalle amministrazioni di sinistra, che a fronte di centinaia di appartamenti non hanno previsto un numero adeguato di parcheggi, sono proprio i residenti del Giardino e della Broggi a sollecitare la realizzazione di nuovi posti auto. Fermo restando che l'area verde non verrà eliminata, ma solo ridimensionata anche nell'ottica di servire il centro storico di Melegnano ed il commercio della zona.

Vito Bellomo

In tema di mobilità, intanto, il Pd ha promosso una grande manifestazione in centro…

Dopo l'apertura delle opere connesse alla Tem, che in tutti questi anni proprio noi abbiamo sostenuto con grande convinzione, sono in tanti a voler salire sul carro del vincitore. A partire proprio dagli esponenti locali del Pd, che in tutti questi anni non ho mai visto interessati al tema della viabilità. Noi abbiamo 'governato' e sostenuto questa fase di trasformazione della città.

Ma la Cerca-Binasca non è farina del suo sacco…

Certo, i costi dell'infrastruttura stimati in 25 milioni di euro sono stati coperti dal gruppo Tem. Ma è pur vero che in questi anni ho partecipato ad almeno un centinaio di incontri per perorare la causa delle bretelle del Melegnanese. Sono tante le mie richieste accolte nell'interesse della città. Mi sono insomma impegnato al massimo per portare a casa un risultato atteso in città da almeno mezzo secolo. I cittadini guardano ai fatti concreti e non alle parole dei politicanti…

Anche sul caso Bianchi non sono mancate le polemiche…

Premesso che sino al terzo grado di giudizio c'è la presunzione d'innocenza, come le cronache ci raccontano tutti i giorni, non ci sono partiti immuni dalle querelle giudiziarie. Vorrei ricordare che l'Autorità giudiziaria non ha contestato nulla alla nostra Amministrazione, siamo ben consapevoli che in tutti questi anni la nostra condotta è sempre stata all'insegna della massima trasparenza. Il centro sinistra è giustizialista con gli avversari e garantista con i propri. Ma anche questa è tutta aria fritta: la verità è che in questi anni davvero abbiamo riportato Melegnano al centro della scena.

Addirittura…

L'esempio della bretelle è emblematico, ma ricordo anche l'avvio della metropolitana leggera fissato per settembre che, unico caso nell'intero Sudmilano, avrà come stazione di testa proprio quella di Melegnano. Melegnano stazione di testa per la S12 è stata una mia battaglia: dov'erano gli esponenti del centrosinistra?

Si dice che la sua maggioranza stia tirando un po' i remi in barca…

Ma non è affatto così: anzi, in questi anni diversi consiglieri di Forza Italia sono molto cresciuti politicamente, tanto che di certo anche in futuro giocheranno un ruolo di primo piano. Adesso siamo concentrati sulla realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco e la nuova illuminazione pubblica: c'è ancora tanta carne sul fuoco…

Ma chi sarà il suo successore?

Non ho la sfera di cristallo: di certo le posso dire che la mia sarà un'eredità pesante.

Nella serata del Partito democratico

La città del futuro

"Come è bella la città: idee per il Rinascimento di Melegnano". E' stato questo il filo conduttore di un evento promosso giovedì sera dal Pd di Melegnano, di cui vi daremo conto sul prossimo "Melegnanese". "Partendo dalla nuova rete di infrastrutture stradali realizzata intorno a Melegnano, sono tanti i progetti per una nuova e diversa mobilità interna, da cui far nascere una migliore qualità della vita per i cittadini, nuova linfa per lo sviluppo economico, urbanistico, sociale e culturale - hanno dichiarato gli organizzatori presentando la serata -. Per questo abbiamo pensato ad un "nuovo Rinascimento" per Melegnano. Rinascimento è sinonimo di cambiamento: non vogliamo stare fermi, tirare a campare o guardare indietro. Vogliamo invece guardare avanti, andare avanti, sviluppare e migliorare. Viste le novità che ci circondano, avremmo dovuto essere già cambiati. Ma non sono state colte le occasioni: quindi dobbiamo cambiare adesso. Non possiamo più aspettare: il termine Rinascimento sta a significare la volontà di cambiare in meglio per il benessere e l'interesse di tutti, in modo che la nostra Melegnano tenda ad essere una città ideale". La serata ha visto gli interventi di Rodolfo Bertoli, Silverio Pavesi, Giorgio Barbini, Alberto Corbellini e Alessandro Massasogni (nella foto), che si sono alternati tra momenti di racconto, di progettualità e di teatro canzone. Ma c'è stato anche lo spazio per il dibattito con i cittadini.

La Regione apre i cordoni della borsa

27 milioni per il Predabissi

La Regione Lombardia apre i cordoni della borsa: arrivano oltre 27 milioni di euro per il Predabissi. Nel frattempo l'ospedale di Vizzolo si apre al territorio: al castello Melegnano prendono il via le Giornata del benessere. In questi giorni il progetto è stato presentato dal sindaco Vito Bellomo e dal direttore generale dell'Asst di Melegnano (ex Azienda ospedaliera) Mario Alparone. "L'obiettivo delle "Giornate del benessere" è quello di aprirsi sempre più al territorio - hanno chiarito proprio Bellomo e Alparone -. Si spiegano così gli appuntamenti promossi nel castello di Melegnano in un'ottica di prevenzione e informazione, che vedranno nel ruolo di protagonisti proprio gli specialisti attivi all'ospedale Predabissi". Poi il direttore generale Alparone ha ricordato il maxi-stanziamento di 27 milioni di euro a favore dell'Asst di Melegnano e della Martesana da parte della Regione Lombardia, che saranno utilizzati per il Predabissi.

Il primo appuntamento si è svolto dunque venerdì 27 maggio alla presenza dei relatori Giovanni Marino e Flavio Ravasi, il primo direttore del dipartimento funzionale emergenza-urgenza e della struttura complessa di anestesia e rianimazione e il secondo direttore del dipartimento gestionale di chirurgia e rianimazione e della struttura complessa di ortopedia-traumatologia. Se la relazione del dottor Marino si è concentrata sul controllo del dolore per migliorare la qualità della vita con particolare riferimento all'artrosi dell'anziano e all'esperienza del parto, il dottor Ravasi si è invece occupato della cura delle articolazioni, con una peculiare attenzione alle lesioni da sport. Lunedì 27 giugno invece, sempre dalle 21 nella sala delle Battaglie del maniero in piazza Vittoria, i protagonisti della serata saranno il direttore della struttura semplice dipartimentale di dietologia e nutrizione clinica Annalisa Mascheroni e Andrea De Monte, direttore del dipartimento tecnico-scientifico-oncologico. Gli interventi di entrambi gli specialisti si concentreranno sulla cultura della prevenzione e l'educazione a corretti stili di vita, che giocano un ruolo di primo piano nella lotta contro i tumori.

AVIS
Comunale di
MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
avis.melegnano@virgilio.it
www.avismelegnano.it

SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
domenica 12 giugno

Per la pubblicità
"Il Melegnanese"
MAURO GRUPPI
Tel. 334.3414754
LIVIO REDAELLI
Tel. 02.98.35.667

NOTIZIE - APPUNTAMENTI - EVENTI - INFORMAZIONE - PUBBLICITA'
melegnano webtv
La tv su internet della tua città
www.melegnano.tv
Per info: melegnano@italiaonline.tv
facebook

Da settembre la metropolitana leggera

Linea S12, è tutto vero

Scatta il conto alla rovescia per la nuova S12, saranno a settembre le prime corse. Sarà Melegnano la stazione di testa: i pendolari possono tirare un sospiro di sollievo. Negli orari di punta in città fermerà un treno ogni 15 minuti diretto a Milano. E' stato il sindaco Vito Bellomo ad annunciarlo nel consiglio comunale dei giorni scorsi, che prevedeva proprio la discussione di una mozione e di un'interpellanza sul caso della S12 presentate rispettivamente dall'ex sindaco ed oggi leader consiliare di Sel Pietro Mezzi e dal consigliere Pd Dario Ninfo. "La conferma ufficiale è arrivata proprio oggi durante un vertice in Regione, che ringraziamo per la grande attenzione dimostrata nei confronti del trasporto pubblico e della nostra città - ha detto Bellomo -: a partire dal 12 settembre, giorno di apertura delle scuole, entrerà in funzione la nuova linea S12 Melegnano-Cormano, che avrà come stazione di testa quella della nostra città. In un primo tempo saranno quattro le corse previste tra le 7 e le 9: stiamo parlando degli orari di punta mattutini, quando cioè è maggiore il flusso di pendolari diretto a scuola e nei luoghi di lavoro".
Due corse partiranno dalla stazione di Melegnano e, dopo le fermate intermedie di San Giuliano, Borgolombardo e San Donato, si immetteranno nel passante ferroviario milanese prima di raggiungere lo scalo della Bovisa, da cui altri due convogli faranno ritorno nella città sul Lambro. "Sempre in base a quanto comunicatoci dal Pirellone, a dicembre scatteranno altre quattro corse, che copriranno invece gli orari di punta serali dalle 17 alle 19 - continua Bellomo -: anche in questo caso due in partenza da Melegnano e le altre due di ritorno dalla stazione milanese della Bovisa. Tra il 2017 e il 2018 infine, dopo un attento monitoraggio del servizio anche per verificarne il reale utilizzo nell'arco dell'intera giornata, la nuova linea dovrebbe entrare a pieno regime".
Gli orari della S12 saranno cadenzati con quelli della S1 Lodi-Saronno, i cui convogli attualmente fermano ogni 30 minuti a Melegnano: come dire che la nuova linea segnerà di fatto l'avvio della metropolitana leggera del Sudmilano dove, inizialmente negli orari di punta, ogni 15 minuti farà tappa un treno diretto nel capoluogo milanese. "Si tratta di un grande risultato per la nostra città - ha concluso Bellomo -, che oltretutto avrà il grande vantaggio di essere stazione di testa". Mezzi ha invece rimarcato il ruolo di primo piano giocato dagli stessi pendolari di Melegnano, San Giuliano e San Donato, che nelle ore di punta sono costretti a viaggiare stretti come sardine. "Aderendo ad una petizione di Sinistra ecologia libertà - ha ribadito l'ex sindaco -, sono stati proprio loro a raccogliere oltre 600 firme per perorare la causa della S12". Ma anche il consigliere-pendolare Ninfo, che in questi mesi si è molto battuto per la nuova linea, non ha nascosto la propria soddisfazione.

I lavori sui marciapiedi

Si parte, finalmente

Finalmente al via i lavori sui marciapiedi di Melegnano: in questi giorni è infatti scattato l'intervento in diverse zone di Melegnano, che riguarderà in particolare i marciapiedi delle vie Cavour, Vittorio Veneto, Frassi (foto), San Martino e Lodi. Nel caso di via Cavour, l'intervento dovrebbe essere completato entro il primo giugno; in via Vittorio Veneto a nord della città, invece, i lavori si protrarranno dal 30 maggio all'8 giugno. La terza tranche prevede quindi l'intervento sui marciapiedi di via Frassi, dove il cantiere verrà allestito dal 9 giugno al 1 luglio. Chiuderà infine la zona compresa tra le vie San Martino e Lodi nel cuore del quartiere Borgo, dove la ditta incaricata dei lavori sarà impegnata dal primo al 22 luglio. I lavori dovrebbero insomma concludersi entro il periodo estivo per un intervento atteso da tempo in città. E' il caso ad esempio dei marciapiedi in via Frassi, di cui in questi mesi a più riprese i residenti hanno denunciato le condizioni di perdurante degrado. "Piuttosto che percorrere quei marciapiedi dissestati - aveva ad esempio incalzato un'arzilla 90enne -, preferiamo camminare sulla strada". Ma in passato anche gli abitanti del Borgo, quartiere nel quale sono ricomprese le vie Dezza e San Martino, non avevano mancato di alzare la voce.

La proposta targata Partito democratico

Test anticorruzione in Comune

"Il pericolo corruzione tra i dipendenti comunali? Promuoviamo un questionario anonimo per portare alla luce eventuali irregolarità". E' il succo di una mozione presentata in questi giorni dal consigliere Pd Alberto Corbellini (foto), che fa riferimento in particolare alla segnalazione di omissioni e azioni penalmente rilevanti o poste in essere in violazione dei codici di comportamento e di altre disposizioni comunali sanzionabili in via disciplinare. "All'amministrazione - dichiara quindi Corbellini - chiediamo di promuovere in forma anonima un questionario tra i dipendenti comunali, che dia la possibilità di fare emergere eventuali situazioni di irregolarità e altre anomalie riscontrate nel corso della propria attività lavorativa".
Attualmente sono una novantina i dipendenti comunali, che lavorano nella sede centrale in piazza Risorgimento, al comando di polizia locale e all'ufficio tecnico in piazza XXV Aprile e alla biblioteca nel piazzale delle Associazioni. "Entro fine anno il testo, con il regolamento e le tempistiche del questionario, dovrà essere portato all'attenzione prima della commissione ritenuta più opportuna e quindi dello stesso consiglio comunale - ha ribadito il consigliere Pd in conclusione -. Sempre entro la fine del 2016, poi, potrebbe essere distribuito a tutti i dipendenti comunali". Sempre nel consiglio dei giorni scorsi, poi, il consigliere Pd Dario Ninfo ha chiesto chiarimenti sulla collaborazione con la polizia locale di Milano, mentre il leader Davide Possenti ha esortato alla modifica del regolamento di polizia mortuaria.

VENDESI
BOX
MQ. 16
339 852 9501

Editrice Melegnanese S.C. a R.L. - Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi - info@ilmelegnanese.it - Presidente: Alberto Girompini - presidente@ilmelegnanese.it - Direttore Responsabile: Stefano Cornalba - redazione@ilmelegnanese.it - Abbonamenti: abbonati@ilmelegnanese.it – Quote abbonamenti: Annuale ordinario € 35,00 Sostenitore € 50,00 da versare presso: Buona Stampa di S. Giovanni, Buona Stampa Carmine, Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondadori Melegnano; Conto corrente postale n. 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese via Platani 2 Melegnano; Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese scrl Iban IT80H0350033380000000001400 indicando nome, cognome e indirizzo. Amministrazione: amministrazione@ilmelegnanese.it - Stampa Gemini Grafica - www.geminigrafica.it - Spediz. abb. post. 45% art. 1 Legge 46/2004 - Lodi.
Prossime uscite
n. 11/2016 stop in redazione 27/05 in edicola 11/06/2016 - n. 12/2016 stop in redazione 15/06 in edicola 25/06/2016
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

La prossima settimana le comunali

Sassi o Papetti? Cerro al voto

La partita Sassi-Papetti a Cerro, la sfida si fa incandescente. E' ormai scattato il conto alla rovescia per le comunali della prossima settimana nel Comune alle porte di Melegnano composto dal capoluogo di Cerro al Lambro e dalla frazione di Riozzo. Per la seconda volta dopo la sfida di cinque anni fa, a fronteggiarsi saranno il sindaco uscente Marco Sassi e Giovanni Papetti.
Classe 1971, dipendente dell'Azienda ospedaliera di Melegnano, dove coordina il settore contabilità e finanza, Sassi punta al bis alla guida della lista "Insieme per Cerro al Lambro". La compagine di Sassi è completata da Annalisa Arioldi, Gianluca Di Cesare, Filippo Farruggio, Paola Ferrari, Albino Mainardi, Roberta Mangiarotti, Umberto Mapelli, Gianfranco Minoia, Leonardo Pedrazzini, Andrea Pellegrini, Mauro Pisati e Milena Rossignani. A sbarargli la strada ci sarà il 52enne commerciante Giovanni Papetti che, dopo un mandato tra le file dell'opposizione, capeggia nuovamente la lista "Solidarietà civica indipendente". La squadra

Marco Sassi

Giovanni Papetti

di Papetti vede al suo interno Paola Vicardi, Alessandra Grignani, Carlo Ghiglietti, Maria Spina, Matteo Danelli, Flavio Atzeni, Doris Carmen Pace, Monnica Rita Carmela Sperati, Francesco Giuseppe Maria Piazza, Camilla Bianchi, Silvia Guffanti e Gianluca Ansaldi.
Quella di Cerro promette di essere una sfida aperta, dove non è escluso che i due contendenti se la giochino all'ultimo voto.
Nel frattempo c'è da registrare una polemica tra la Lega nord e "Solidarietà civica indipendente", che in questi giorni sono state protagoniste di una paio di piccati botta e risposta. Il leader locale di Forza Italia Siro Robbiati ha invece assicurato un appoggio esterno, leale e sincero alla lista "Solidarietà civica indipendente".

Il Movimento 5 Stelle

Luci sulla Fiera

Attraverso un sondaggio online e l'intervista durante i banchetti in centro città, i 5 Stelle (nella foto) hanno raccolto i pareri dei melegnanesi sulla Fiera dello scorso marzo. "L'investimento sul Perdono da parte del Comune non risulta eccessivo, visto che si aggira sui 40mila euro e considerata l'importanza fondamentale per la nostra città - è la premessa dei 5 Stelle -. Crediamo però che questi soldi potrebbero essere spesi meglio e con un risultato migliore a favore di tutti. I quasi 28mila euro per l'esposizione degli animali e la tensostruttura che li ospitava, ad esempio, è sembrata davvero una cifra poco giustificabile Anche se l'iniziativa raccoglie il favore dei cittadini, ci domandiamo se non sia possibile abbattere le spese coinvolgendo magari i tanti allevatori presenti nelle vicinanze. Anche lo spettacolo della Molecole show e la Fiera degli antichi mestieri hanno trovato un buon apprezzamento, seppur rappresentano una spesa non indifferente con i loro 9760 euro e 1300 euro". Tra le richieste per migliorare la Fiera, i cittadini interpellati hanno invece suggerito di distribuire un pieghevole che illustri iniziative, indirizzo e orario di svolgimento e di tornare alla tradizione puntando sulla qualità degli espositori, che sono sembrati molto simili a qualsiasi altro mercatino, magari creando delle zone espositive tematiche.

Sul fronte della sicurezza

Lega nord in campo

Anche la raccolta firme per il referendum sulla legittima difesa: Lega di nuovo in campo sul fronte della sicurezza. La presa di posizione arriva in una nota diramata dal leader lumbard della circoscrizione della Martesana Cristiano Vailati e da Enrico Lupini, commissario del Carroccio proprio a Melegnano. "Nei giorni scorsi abbiamo avviato la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare sulla legittima difesa domiciliare - ribadiscono Lupini e Vailati -. Dopo essersi difeso da un criminale penetrato nella sua abitazione, un cittadino non può essere messo sotto processo dallo Stato, che non è stato peraltro in grado di impedire la commissione di quel reato".
Ma questa non è l'unica iniziativa sul fronte della sicurezza promossa in questi mesi dai lumbard. "A febbraio abbiamo presentato una mozione sui Vot (Volontari osservatori del territorio), che ha incassato il via libera dalla maggioranza alla guida di Melegnano - continuano Vailati e Lupini -: in questo caso il progetto prevede l'istituzione di un gruppo di volontari, che segnalano a carabinieri e polizia eventuali episodi di microcriminalità, di cui anche la realtà locale non è certo immune". Nel frattempo Luigi Martelli (nella foto a destra con Lupini e il responsabile immigrazione lumbard Toni Iwobi) è diventato responsabile della sicurezza della circoscrizione della Martesana.

Gemini Grafica
tipografia - casa editrice
www.geminigrafica.it
LIBRI - RIVISTE -ADESIVI - IMMAGINE COORDINATA
GRANDE FORMATO - STRISCIONI - SITI INTERNET
ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE - CASA EDITRICE
RICAMA IL TUO LOGO SU MAGLIE E GIUBBINI
Melegnano - via Allende 20 - 029837361
info@geminigrafica.it

RE/MAX® Desire Deborah Sarli
IMMOBILIARE
Se parliamo di case
Vi ASCOLTO ...
A TUTTO
c'è una SOLUZIONE!
APERTI DOMENICA
Via Felice Senna, 18 - 20077 MELEGNANO (MI) Cel. 334.72.50.637

Polizia locale in servizio sino all'1 nei fine settimana

Occhi puntati sulla movida

Sosta selvaggia, musica ad alto volume ed eventi a raffica: polizia locale in servizio sino all'una di notte per vegliare sulla "Melegnano by night". È il progetto presentato in questi giorni dall'assessore alla polizia locale di Melegnano Fabio Raimondo, che proprio all'inizio della settimana ha avuto un vertice ad hoc con gli agenti per programmare l'iniziativa al via la prossima settimana.
"Anche quest'anno nei fine settimana del periodo estivo la polizia locale rimarrà in servizio sino all'una di notte per vegliare sulla tradizionale movida - ha quindi chiarito l'assessore Raimondo -. Mi riferisco in particolare alla necessità di porre un freno alla sosta selvaggia e di regolare la musica proveniente dai locali all'aperto del centro storico. Sempre durante i servizi di carattere straordinario, poi, non mancheranno i posti di blocco e i controlli all'interno dei bar".
Nel periodo estivo sono centinaia i giovani in arrivo dall'intero territorio che si danno appuntamento in città per trascorrere una serata in allegra compagnia. "Si spiega così la necessita di rafforzare i controlli - ribadisce in conclusione l'assessore alla polizia locale della città sul Lambro -, che si protrarranno da giugno a settembre, periodo durante il quale sono davvero tanti gli eventi in programma". A partire da sabato 11 giugno quando, dopo qualche anno d'assenza, in piazza Vittoria torna l'appuntamento con Miss Italia. E' invece fissata per venerdì 8 luglio la tradizionale Notte bianca (nella foto una delle tante iniziative promosse lo scorso anno), un altro evento che vede la presenza in città di un continuo via vai di gente.

Il sodalizio presieduto da Santina Baietta

Il Lions e il mondo della scuola

I migliori studenti di Melegnano, il Lions club fissa nuovi criteri: "Vogliamo premiare la vera eccellenza". Il progetto è presentato dalla presidente Santina Baietta e dal responsabile per il settore scuola del Lions Paolo Colombo. "Sin dalla fondazione del sodalizio, la scuola è sempre stata al centro delle nostre attività - è stata la premessa -. Si spiega così la premiazione dei maturati più meritevoli delle scuole secondarie di secondo grado, di cui da quest'anno mutiamo i criteri per riconoscere la vera eccellenza. Al conseguimento del premio, e del relativo assegno avente valori differenti, potranno concorrere gli studenti maturati con 100 o 100 e lode, che siano iscritti ad un corso universitario della durata non inferiore a tre anni. Gli assegni, poi, saranno assegnati ad un unico studente per le tre tipologie di scuole presenti in città: liceo (Benini e Giovanni Paolo II), ragioneria (Benini) e professionale (Piero della Francesca). Nel caso di più segnalazioni di pari voto di maturità per ogni di tipologia di scuola, l'assegno viene attribuito al candidato che, attraverso la comunicazione da parte dei dirigenti scolastici, avrà conseguito la miglior media di voti durante l'intero ciclo di scuola superiore. Nel caso di ulteriore parità, sarà un comitato del Lions appositamente costituito a scegliere a suo insindacabile giudizio il candidato da premiare. Una volta identificati gli studenti da premiare per ciascuna tipologia di scuola, ci si baserà sempre sullo stesso principio meritocratico per individuare gli studenti da premiare con differenti valori degli "Assegni di studio del Lions Club Melegnano". I destinatari degli assegni saranno individuati entro il 31 gennaio di ogni anno, mentre la cerimonia pubblica di consegna si terrà in primavera.

Paura per la fuga di gas in Borgo

"Casa a rischio scoppio"

Doppia fuga di gas nel giro di 12 ore: se non è un record, ci manca davvero poco. Ebbene sì, cari lettori, a Melegnano succede anche questo. E' iniziato tutto attorno alle 10 del mattino quando, mentre stava facendo dei lavori domestici in zona Borgo, la padrona di casa ha accidentalmente tranciato un tubo del gas. Per fortuna è riuscita a dare subito l'allarme ai vigili del fuoco, che si sono immediatamente precipitati in Borgo (foto sopra). Dopo aver messo piede nell'abitazione "incriminata", attraverso una serie di rilevatori e indossando apposite maschere anti-gas, i pompieri si sono resi conto della gravità della situazione. Come hanno confermato le stesse forze dell'ordine, l'appartamento era infatti a rischio esplosione, che avrebbe certamente coinvolto anche le altre case a ringhiera presenti nella zona.
Attorno alle 19, invece, la seconda fuga di gas della giornata si è verificata nella zona di via XXIII Marzo. In questo caso a provocarla sarebbe stato un piano di cottura difettoso. In città è arrivata la stessa squadra di pompieri che poche ore prima si era precipitata in Borgo. "Ormai siamo abbonati a Melegnano", hanno quindi affermato con il sorriso sulle labbra. Tanto più che nella stessa mattinata, subito dopo l'intervento in Borgo, la medesima squadra era accorsa anche in zona Giardino, dove un 40enne era rimasto chiuso fuori dalla propria abitazione. Servendosi di un'autoscala, i pompieri sono quindi saliti sul balcone prima di rompere la portafinestra per penetrare nell'appartamento.

PARMIGIANI PNEUMATICI
Vendita e Assistenza Pneumatici
Bilanciatura elettronica
Convergenza Computerizzata
Via Castellini, 35 - Telefono 02.98.34.458
MELEGNANO

Il caso - La villa abbandonata diventata una giungla

"Ci manca solo Tarzan"

La querelle è quella legata alla grande casa a metà di viale della Repubblica nella periferia ovest di Melegnano, che è abbandonata da una quindicina d'anni. A quanto pare i proprietari si sono trasferiti in Sudamerica: sta di fatto che da allora la villa versa in uno stato di perdurante degrado. A partire dal parco tutt'intorno, che è ormai ridotto ad una vera e propria giungla (nella foto). Per rendersene conto basta dare un'occhiata alla Ritmo completamente sommersa della erbacce. Quanto alla roulotte che le si trova accanto, invece, qualche anno fa era diventata addirittura il rifugio notturno per un gruppo di senzatetto. E così in questi anni i vicini di casa, a partire da quelli residenti in via Brodolini sul retro della villa, hanno denunciato a più riprese una situazione diventata ormai insostenibile.

"Proprio in questi giorni abbiamo avvistato un topo aggirarsi attorno alla villa dei misteri - sono sbottati nuovamente non senza un pizzico di ironia -. In passato, invece, era stata la volta delle bisce: viviamo insomma nella foresta amazzonica, ci manca solo Tarzan. A questo punto, però, un intervento di pulizia si rende quanto mai necessario". Trattandosi di una proprietà privata, per metter piede in giardino e fare pulizia occorre il via libera dei proprietari, che però non sono facilmente rintracciabili. Ecco perché in questi anni gli interventi si sono rivelati alquanto complessi: l'ultimo è avvenuto nel 2012 quando, temendo che fosse diventato il ritrovo notturno dei senzatetto, erano state murate tutte le finestre.

La foto - Auto a fuoco alla Broggi

L'alba di paura

Il rogo è divampato nella popolosa zona in riva al fiume Lambro, dove a prendere fuoco è stata una Fiat Punto parcheggiata proprio all'inizio della principale strada del quartiere (nella foto). A lanciare l'allarme sono stati gli stessi residenti della Broggi: "Abbiamo sentito uno scoppio - hanno raccontato alcuni di loro -: quando ci siamo affacciati alle finestre di casa, abbiamo visto le fiamme divorare la macchina". I vigili del fuoco in arrivo dal comando di Lodi si sono subito prodigati per domare il rogo, che è stato spento nel giro di mezz'ora: la Punto è in ogni caso andata completamente distrutta. Immediate sono scattate le indagini per chiarire la dinamica dell'incendio. Sempre alla Broggi, intanto, i residenti sono tornati a lamentare la sosta selvaggia: nel vicino quartiere Giardino, invece, si è fatta nuovamente viva la banda delle cantine.

mille buoni motivi
per sostenere i nostri progetti!
Ci aiuterete a migliorare
la qualità di vita
dei nostri assistiti.

codice fiscale 84507490153

FONDAZIONE CASTELLINI

Fondazione Castellini Onlus
5x mille

Fondazione Castellini Onlus
Via Cavour, 21 Melegnano

Il 5 per mille non sostituisce l'8 per mille
e non costa nulla al cittadino contribuente.
E' una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia
per destinarla alle organizzazioni no-profit
come la Fondazione Castellini Onlus
per sostenere le loro attività.
Trasformate la vostra dichiarazione dei redditi
in una significativa azione di solidarietà.
Ci aiuterete ad attuare progetti
innovativi e qualificati.

Aiutarci è facile:

conserva e diffondi il codice fiscale
Fondazione Castellini Onlus
84507490153
da inserire con la tua firma nel primo riquadro
"Sostegno delle organizzazioni non lucrative
di utilità sociale" della dichiarazione dei redditi.
Sostienici anche TU!!!

Nuovi servizi alla Fondazione Castellini

Centro Medico sugli scudi

Anche un team di specialiste al Centro Medico Castellini per combattere le malattie del metabolismo, quelle cioè legate ad errori alimentari, quali il diabete, il sovrappeso, le patologie tiroidee e via discorrendo. E' il progetto presentato dal direttore generale della Fondazione Castellini Roberto Delzotto con la responsabile della comunicazione Liliana Sforza ed Irene Pellicioli, direttore sanitario del Centro Medico Castellini (nella foto con le specialiste) che nell'ultimo anno ha fatto registrare numeri da record. "Rispetto ad una analogo periodo del 2015 - ha rimarcato proprio Delzotto -, l'incremento dei nostri servizi è pari al 40 per cento, che arriva addirittura all'86 per cento per quanto riguarda quelli di geriatria". Il nuovo progetto vede in prima fila un team composto dai medici chirurghi Federica Ermetici e Silvia Briganti, specialiste la prima in endocrinologia e la seconda in scienze dell'alimentazione, e dalla psicologa e psicoterapeuta Arianna Mangiarotti.
"Il sovrappeso e l'obesità sono patologie croniche sempre più diffuse soprattutto tra le generazioni più giovani, che non di rado si associano a complicanze di varia natura in particolare di carattere metabolico e cardiovascolare - hanno chiarito le specialiste -. Nasce da qui l'unità multidisciplinare per la cura di malattie di questo tipo che, proprio attraverso la presenza di un apposito team in grado di agire in modo integrato, mette al centro il paziente e non più la singola patologia". Le tre specialiste possono tra l'altro contare su un'importante esperienza nel settore: Federica Ermetici e Silvia Briganti svolgono infatti attività clinica di prevenzione e ricerca al Policlinico di San Donato, mentre l'esperta del settore Anna Mangiarotti è consulente di psicologia all'Asst di Melegnano (l'ex Azienda ospedaliera).
"Le patologie trattate sono correlate al sovrappeso, all'obesità, ai disturbi del comportamento alimentare e alle malattie endocrine, tra cui quelle legate alla tiroide - ribadiscono le specialiste con la dottoressa Pellicioli -. L'approccio interdisciplinare prevede dunque una visita con l'endocrinologo, il medico specialista in scienze dell'alimentazione e, qualora il quadro clinico lo richieda, un colloquio psicologico per meglio inquadrare eventuali problematiche legate all'alimentazione". Dopo aver valutato il quadro clinico-psicologico del paziente, il team delle specialiste formula una diagnosi e concorda il percorso terapeutico che prosegue poi con controlli personalizzati. Per informazioni telefonare al Centro allo 02/98220432. Con un servizio di questo tipo, il Centro Medico Castellini amplia ulteriormente la propria offerta che, aperta alla popolazione compresa tra il Sud-milano e il Lodigiano, si avvale tra l'altro degli ambulatori di nefrologia, cardiologia, chirurgia generale, fisiatria, fisioterapia, geriatria, neurologia, otorinolaringoiatria, psichiatria, psicologia, terapia inalatoria, urologia e vulnologia.

Il presidente di Banca Mediolanum

Blitz in città di Doris

Il banchiere Ennio Doris (secondo da destra nella foto) protagonista al castello Mediceo di Melegnano. Nei giorni scorsi infatti, davanti ad una folta platea composta per la maggior parte da imprenditori, professionisti e commercianti con la leader locale di Confcommercio Caterina Ippolito, il presidente di Banca Mediolanum ha tracciato la storia economica e finanziaria dell'ultimo decennio. A partire proprio dal settembre 2008, quando il fallimento della banca d'affari Lehman Brothers segnò di fatto l'apertura della più grande crisi economica del Dopoguerra. "Fu proprio allora che dimostrammo di essere una banca diversa - ha rimarcato quindi Doris, presente con il responsabile commerciale della Lombardia di Banca Mediolanum Ciro Della Valle e l'organizzatore della serata Loris Verzaro -. Sin da subito, infatti, decidemmo di rimborsare i nostri 11mila clienti che avevano come sottostante i titoli della Lehman, ai quali furono riconosciuti complessivamente circa 160 milioni di euro. Proprio grazie a quest'operazione, certamente coraggiosa e rischiosa, conquistammo ancor di più la fiducia degli investitori". Poi Doris è passato ad argomenti di più stretta attualità, che vedono nuovamente Banca Mediolanum nel ruolo di grande protagonista. "Proprio di recente anche noi abbiamo aderito al fondo Atlante, che si propone di rafforzare il sistema bancario italiano - ha ribadito -. Ancora una volta, insomma, abbiamo inteso agire nell'interesse nazionale. Per il resto io sono ottimista di natura. Pur dovendo fare i conti con la spada di Damocle della burocrazia e le tasse alle stelle, gli imprenditori italiani rimangono i migliori del mondo".

Raffica di eventi per la festa della mamma

La sfilata di moda curata dal salone di bellezza Invidia e le gustose specialità gastronomiche con la storica salumeria Zacchetti, i negozi aperti e la rievocazione in abiti medievali con l'associazione Rivivere il Borgo, le bancarelle degli hobbysti e i giochi per i bambini. Sono stati davvero tanti gli appuntamenti promossi in Borgo e alla Broggi per una domenica vissuta in compagnia.

Associazione Umanamente protagonista

Nel fine settimana il movimento molto impegnato nel volontariato locale ha promosso una raccolta benefica, il cui ricavato servirà per sostenere le tante iniziative promosse all'interno della Fondazione Castellini dall'associazione guidata dal presidente Giuseppe Spiniello e dalla sua vice Anna Romanoni. Il movimento ricerca nuovi volontari, chiunque fosse interessato può chiamare il 339/4175314.

Panda Cral del Comune in gita

Nei giorni scorsi 64 persone tra dipendenti in servizio e in pensione del Comune di Melegnano sono stati protagonisti di una splendida due giorni in terra veneta.

Grande rimpatriata per Terza età ed ex colleghi Enel

Passati molti anni di serena pensione in compagnia degli amici del gruppo Terza età di Melegnano, è sorto in me il desiderio di rivedere i cari "vecchi" colleghi dell'Enel: così ho pensato di organizzare una rimpatriata per far incontrare gli amici di allora e quelli di oggi. Con gioia gli ex colleghi Donatella Berselli, Stefano Giapietri e Piergiotgio Magliani con Marilena De Giorgi del Movimento terza età si sono impegnati con gioia affinchè potessimo organizzare questa scampagnata reggiana. Accompagnati da don Renato, abbiamo trascorso una bella giornata salutandoci con la Santa Messa. Dopo l'iniziale stupore e alcune difficoltà a riconoscersi dopo tanto tempo, non sono mancati gli abbracci e i gesti affettuosi. Con l'augurio di ritrovarci ancora, ringrazio tutti per essere stati presenti.

Guido Marchese

In marcia a Caravaggio

Melegnanesi di nuovo in marcia per Caravaggio: nella serata del 7 maggio, infatti, un gruppo di marciatori della città sul Lambro sono partiti a piedi per il pellegrinaggio a Caravaggio. Arrivati all'alba di domenica, hanno assistito alla Messa nel santuario per una tradizione che si ripete ormai da diversi anni.

È festa grande al Centro anziani

In questi giorni Francesco Ghirlandi e Maria Sanavio hanno tagliato il traguardo dei 62 anni di matrimonio. Di qui la grande festa organizza in loro onore al Centro anziani.

L'intervista – La storica docente Sara Marsico racconta la sua vita di impegno

"La mia vita per il mondo della scuola"

L'impegno per la Costituzione e la toponomastica femminile, l'insegnamento in carcere e gli studenti che diventano sempre più protagonisti. Insegna da quasi un trentennio, ma è sempre un vulcano di idee. E' la storia della docente Sara Marsico: grande appassionati di corsa e montagna, dal 1987 insegna diritto, economia e relazioni internazionali all'istituto di istruzione superiore Benini (nella foto con i suoi studenti) dove ha cresciuto ai valori più sani intere generazioni di ragazzi.

Lei ha fatto dell'antimafia la sua bandiera…

E' nato tutto subito dopo le stragi mafiose del 1992, che videro la morte dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: con un gruppo di docenti del Benini tra cui Giorgio Bertazzini, iniziammo a partecipare agli incontri milanesi della Società civile, dove era presente tra gli altri Nando dalla Chiesa, il figlio del generale ucciso anch'egli dalla mafia. Negli anni poi, attraverso la lettura di libri e la partecipazione a corsi di aggiornamento, ho fatto della lotta per l'attuazione della Costituzione una linea guida della mia carriera professionale.

Una battaglia che avete portato anche a scuola…

Grazie soprattutto alla grande sensibilità della prima dirigente scolastica del Benini, la docente Adriana Abriani, sono state davvero tante le iniziative avviate nel corso degli anni. Ricordo in particolare gli incontri con i giudici Antonino Caponnetto, il capo del pool antimafia di cui facevano parte Falcone e Borsellino, Gherardo Colombo e Armando Spataro. Senza dimenticare i cartelloni affissi sui cancelli della scuola il 23 maggio, giorno della strage di Capaci, e le lezioni tenute a scuola dai carabinieri, l'ultima dal comandante di Melegnano Domenico Faugiana. Negli ultimi anni, poi, abbiamo aderito a Libera e Addio pizzo, con cui portiamo i ragazzi in visita a Palermo. A metà degli anni Novanta, invece, ad accoglierci trovammo addirittura l'esercito: era il periodo della Primavera palermitana, fu un'esperienza indimenticabile.

A Melegnano, invece…

Nel 2012 sono stata la prima presidente dell'Osservatorio mafie Sudmilano, l'organismo fondato con un gruppo di amici proprio per sensibilizzare le istituzioni e la stessa popolazione sull'importanza della legalità nelle sua varie forme. E' proprio questo il motivo per cui è nata l'esperienza delle Ribelli contro la mafia, attraverso cui raccontiamo le testimonianze delle donne vittime del sistema criminale e paladine dell'antimafia.

Lei ha insegnato anche in prigione…

Per sei anni, dal 1998 al 2003, nel carcere milanese di Opera, dove il Benini conta una sezione staccata. In quegli anni ho imparato soprattutto a conoscere il linguaggio non verbale, che ho poi compreso essere anch'esso fondamentale nel rapporto con i ragazzi. Quella di fare amare il diritto a chi ne ha conosciuto solo il lato oscuro, di tipo repressivo, è stata la grande sfida vinta in quegli anni.

L'ultimo impegno, invece, è quello della toponomastica femminile…

Proprio nelle scorse settimane abbiamo ricevuto una medaglia del Senato, che ha voluto riconoscere l'impegno delle classi e degli insegnanti del Benini. Sono stati tanti infatti i docenti che hanno aderito al mio progetto nel segno delle pari opportunità: la possibilità di intitolare delle vie e delle strade, poi, rende i nostri ragazzi finalmente protagonisti. In tal modo, infatti, si rendono conto che il cambiamento non è qualcosa di lontano, ma dipende in gran parte da noi e dal nostro vivere quotidiano. E così proprio in questi giorni abbiamo dedicato due aule del Benini a Lea Garofalo e Ilaria Alpi, vittime la prima della ndrangheta e la seconda del terrorismo. La pista ciclabile Melegnano-Cerro-San Zenone è stata invece intitolata ad Alfonsina Strada (1891-1959), la prima ed unica donna ad aver partecipato nel 1924 al Giro d'Italia maschile.

Ma come sono i ragazzi di oggi?

Sono molto cambiati rispetto al passato: quando ho iniziato ad insegnare, era massima l'attenzione verso lo studio tout court. Adesso, invece, non è più così: grazie allo sterminato universo di Internet, i ragazzi possono contare su molteplici canali di conoscenza. Ecco allora che diventa fondamentale renderli protagonisti: l'insegnante diventa una sorta di maestra di bottega, che li guida ma non detiene il sapere. Sono loro i primi a dover provare e rendersi conto della bontà delle proprie scelte: oggi la scuola deve soprattutto stimolare il bisogno di capire dei ragazzi.

In che modo avviene tutto ciò?

Attraverso un nuovo modo di insegnamento, che li coinvolga maggiormente. Proprio di recente, dopo aver partecipato ad un master ad hoc, abbiamo incrementato le lezioni delle materie curricolari in lingua inglese (con il Clil ndr), progetto che ha molto interessato i nostri studenti.

Esclude un suo impegno in politica?

Ma io faccio già politica nella vita di tutti i giorni, quando metto al servizio della comunità la mia attività culturale. Per il resto, non penso proprio di avere la scorza del politico: difficilmente mi adeguerei alla disciplina di un partito. La politica politicante, poi, è ancora troppo strutturata al maschile: a partire dalle interminabili riunioni serali, a cui non sono mai stata abituata.

Il ricordo del medico a 20 anni dalla morte

L'umanità del dottor Bozzini

A 20 anni dalla morte Melegnano commemora il dottor Angelo Bozzini. Nato a Torrevecchia Pia nel 1912, il dottor Bozzini è morto il 19 maggio 1996 a Melegnano, dove ancora oggi in tanti lo ricordano per la straordinaria umanità con cui ha svolto la propria professione di medico.

Come ha rimarcato al momento della morte l'ex presidente della Fondazione Castellini Massimo Sabbatini, dove per un ventennio è stato l'unico medico offrendo la sua gratuita presenza quotidiana, "ben presto il dottor Bozzini conquistò il cuore dei melegnanesi con le sue doti professionali ed umane, per la totale disponibilità a farsi prossimo di ogni bisognoso, a qualsiasi ora del giorno e della notte, senza distinzione alcuna tra i propri e gli altrui pazienti. La fede in Dio ha guidato tutta la sua vita, ma lui non l'ha mai ostentata: soccorreva tutti perché veramente considerava tutti suoi fratelli. Semplice e difficilissima assieme, e in questo sta la sua serena grandezza".

Negli anni sono stati quindi tanti i riconoscimenti attribuiti al dottor Bozzini, tutti accolti sempre con quella innata umiltà che caratterizzava il personaggio. Qualche anno dopo la morte, poi, la città ha voluto intitolargli una strada in zona Giardino. Sposato con Carla Vulpiani, nell'anniversario dei 20 anni dalla morte, in questi giorni le figlie Angela e Mariella con i parenti l'hanno ricordato con una Messa in Basilica.

Ci hanno lasciati

RAFFAELE PORRU
di 82 anni

Con dolore lo annunciano la moglie Lina, la figlia Giusy con Valeriano, l'affezionata nipote Maria Eleonora e i parenti tutti, che in questi giorni hanno ricevuto numerose testimonianze di vivo cordoglio.

PRIMO PAVESI
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Gemma, le figlie Anna, Emanuela e Sabina, i generi, i cari nipoti e i parenti tutti, a cui in tanti si sono stretti in questo momento di grande dolore.

* * *

GIOVANNI TRESOLDI
(Gianni)
di 79 anni

Lo annunciano la figlia Loredana con Andrea e Luciano e i parenti, che in questi hanno ricevuto le condoglianze di quanti hanno avuto la fortuna di conoscere il proprio caro.

* * *

Martedì 31 maggio alle 18 nella basilica di San Giovanni Battista di Melegnano verrà celebrata una Santa Messa a ricordo degli ex dipendenti comunali defunti.

ONORANZE FUNEBRI **BERETTA**
SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20
24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Landriano, Vidigulfo, Siziano, Chignolo Po
Peschiera B., Vill. Mombretto, Locate Triulzi, Pieve Emanuele, Pantigliate, Mediglia, Opera
Casalpusterlengo, S. Colombano al L., Codogno, Maleo
Unici in zona - Convenzionati con i Comuni di Milano e Lodi
per Funerali Trasporti Cremazioni

ONORANZE FUNEBRI **Belloni**
MELEGNANO: via G. Dezza n. 47
VIZZOLO P.: via Lombardia n. 9/11
- TEL. 02.9831945 -
AUTORIZZAZIONE NORMATIVA REGIONALE n. 02/Reg.
Funerali completi con personale Necroforo qualificato, Applicazione Tariffe Comunali, Pratiche per Cremazioni ed affido ceneri, Domiciliazione salme Ospedali, Case di Riposo in tutta la regione.

TUTTIINSIEME
PERLAVITA
23-26/06/16

Funerali, cremazioni, marmi, addobbi, matrimoni
Melegnano via Emilia 55,
via Veneto 44, p.zza Garibaldi 5,
Semplicemente
l'impresa più antica...
029834237
ARENZI
Onoranze Funebri
Servizio
diurno e notturno

Lavorazione
Marmi
Graniti
REDEMAGNI
marmi
Monumenti
Edilizia
Cimiteriale
PAULLO
Via Don Gnocchi, 43
Telef. 02.90.64.281

Il profilo – Il dottor Maroni visto da vicino

Il medico dal cuore d'oro

Apprezzato medico, presidente dell'Università della terza età e numero 2 dell'Avis. E' la storia del popolare dottor Achille Maroni (nella foto), che incontriamo nel suo studio in piazza Vittoria all'ombra del castello Mediceo. Molto giovanile, i toni pacatissimi senza sussulti, accogliente e sorridente, il dottor Maroni ripercorre le date salienti della sua vita: il 2 febbraio 1982 diventa medico di medicina generale dell'Asl, mentre nel novembre 1987 consegue la specializzazione in malattie infettive nella clinica di malattie infettive dell'università di Milano. Professore a contratto di clinica medica nel polo centrale dell'università di Milano, nel novembre 2005 si specializza infine in chemioterapia nel dipartimento di farmacologia clinica dell'università di Milano. Tra le tante esperienze che l'hanno vista protagonista, proprio l'anno scorso ha fatto parte dello staff medico di Expo, la grande manifestazione internazionale che a Milano ha raduno milioni di turisti in arrivo da ogni parte del mondo. Sempre dal lontano 1982, poi, fa parte dell'Avis di Melegnano, che proprio quest'anno soffia su 70 candeline: in questo caso continua il grande impegno del padre, a cui è dedicata la sezione locale che nel 1945 con Giovanni Meda e Paolo Viganò contribuì a fondare. Oggi vicepresidente e direttore sanitario, tutti i martedì controlla gli esami e visita i donatori, la cui splendida generosità consente di salvare tante vite umane. Ma è sempre presente anche in occasione delle uscite per le donazioni straordinarie: a partire da quelle che l'Avis compie all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova, dove l'associazione è impegnata a favore dei bimbi malati.

Da ormai diversi anni, infine, il dottor Maroni è presidente dell'Università della terza età di Melegnano, che anche nell'anno accademico 2015-2016 ha raggiunto numeri da record. "Sono ben 297 gli iscritti, a cui si aggiunge lo staff composto da una ventina di volontari - conferma il medico -: ringrazio davvero tutti perchè siamo diventati un punto di riferimento per il mondo culturale dell'intero territorio".

Nilo Iommi

Notizie in pillole

I concerti in San Pietro e Biagio

Lunedì 30 maggio sarà la volta di Elena Piva all'arpa e Luca Stocco ad oboe, oboe d'amore e corno inglese, che proporranno musiche di Handel, Mozart, Bizet, Mascagni, Rossini, Bellini, Donizzetti e Gariboldi. Giovedì 16 giugno, poi, toccherà al quartetto "La Sarabanda" (Flavio Ravasi al violino, Laura Riccardi alla viola, Laura Minguzzi al flauto ed Elisabetta Soresina al violoncello) che allieterà il pubblico con musiche di Haydn, Mozart e Giardini. Il ciclo di concerti, che si terranno tutti dalle 21 nella chiesa dei Santi Pietro e Biagio, si chiuderà lunedì 27 giugno con Luca Santaniello al violino e Romina Vavassori al pianoforte: in questo caso le musiche saranno di Beethoven, Mascagni, Piazzolla, Gardel, Williams e Morricone.

Il 70esimo della Repubblica

Nel 70esimo anniversario della Repubblica, dalle 9.30 di mercoledì 1 giugno la sezione locale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci organizza un evento in castello, a cui prenderanno parte gli studenti della scuola secondaria di primo grado Frisi.

Agenda

Giornata benefica alla Broggi

A partire dalle 11 di domenica 29 maggio L'Emporio bar organizza un evento benefico a favore della Stem onlus, un'associazione dell'ospedale Maggiore di Milano operante dal 1997 nel campo dello studio e del trattamento della malattie rare e delle patologie ematologiche. La giornata vedrà dunque la presenza delle Fiat 500 del club Lodi, di un raduno di moto e di diversi eventi dedicati ai bambini.

Nuova vita alla Cappuccina

Eureka! inaugura cascina Cappuccina con una domenica di festa per tutti. L'appuntamento è fissato per domenica 29 maggio dalle 16 alle 23, quando alla Cappuccina sono previsti giochi, laboratori e musica per tutti, a cui seguirà il taglio ufficiale del nastro da parte del sindaco Vito Bellomo con Eleonora Bortolotti, Presidente di Eureka! Cooperativa Sociale e Francesco Spadaro, architetto responsabile della ristrutturazione. L'antica cascina lombarda, situata all'interno del Parco Agricolo Sud Milano e riconvertita in polo sociale a 360° grazie alla ristrutturazione curata da Eureka!, propone un ricco programma di attività per il 2016. L'offerta spazia dai servizi già consolidati, come il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, alloggi temporanei per fasce deboli e turismo accessibile per disabili, ad interessanti novità, tra cui spiccano le attività di onoterapia, ippoterapia, pet therapy, orto didattico. Ma si potranno anche accarezzare gli asinelli e il cavallo, visitare le galline e ammirare il bellissimo paesaggio ricco di alberi da frutto e di alto fusto.

Il grande raduno della Vespa

Promosso dal Rotary club, l'evento è fissato per domenica 5 giugno in piazza Vittoria, dove andrà in scena il primo raduno nazionale di Vespa in città. Dalle 8 alle 10 è prevista l'iscrizione dei partecipanti, cui alle 11 seguirà il giro turistico. Dopo il pranzo e le visite in castello, per le 15.30 sono infine in programma le premiazioni. Il ricavato della giornata sarà devoluto alla Croce bianca.

La battaglia dell'8 giugno 1859

Melegnano celebra il 157esimo anniversario della battaglia combattuta in città tra le truppe francesi e quelle austroungariche. L'appuntamento è fissato per mercoledì 8 giugno alle 17.45 in via Zuavi: il corteo raggiungerà quindi l'Ossario in fondo a via Vittorio Veneto, dove sono conservati i resti dei soldati vittime della sanguinosa battaglia combattuta in città l'8 giugno 1859. Sarà proprio qui che avverrà la cerimonia ufficiale, alla quale prenderanno parte gli alpini di Melegnano e il corpo musicale San Giuseppe. Ma è anche prevista una rievocazione in abiti risorgimentale.

Felisa e il Circolo

Nuovo appuntamento con le "Chiaccherate d'arte" del Circolo artistico: il 10 giugno le luci saranno accese su Vasilij Kandinsky, grande maestro della pittura astratta. Corredata da numerose fotografie delle opere principali dell'artista, la tavola rotonda aperta a tutti gli appassionati sarà tenuta dall'artista Ezio Felisa. L'appuntamento si terrà dalle 21 nella sede del Circolo artistico in via VIII Giugno 5. Dopo la pausa estiva gli incontri riprenderanno con un calendario da definire ed avranno sempre cadenza mensile, preferibilmente il venerdì sera. Per informazioni presentarsi nella sede del Circolo la domenica dalle 10 alle 12, inviare una mail a circoloartistico1976@libero.it o consultare la pagina Facebook dell'associazione.

Serata con Miss Italia

L'appuntamento è fissato per sabato 11 giugno quando, dopo un'assenza di qualche anno, in città faranno nuovamente tappa le selezioni di Miss Italia. L'evento è previsto a partire dalle 21 nella centralissima piazza Vittoria proprio all'ombra del castello Mediceo.

Il personaggio - Caselli tra passato, presente e futuro

"Le mie nozze d'argento con la Pro Loco"

I 25 anni alla guida della Pro Loco e il commosso ricordo di Sergio Scolari, il premio letterario dedicato al Culumbin e il sagrato della chiesa dei Servi dedicato a don Cesare. C'è tutto questo e molto altro ancora nell'intervista rilasciata al "Melegnanese" dal presidente della Pro Loco Ennio Caselli (nella foto da sinistra con l'ex presidente Maurizio Mariani, che ha guidato l'associazione per 17 anni).

Lei tra l'altro è fresco di nomina…

Lo scorso 3 maggio, nel corso dell'annuale assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, è stato rinnovato il consiglio direttivo, a cui il 12 maggio è seguita la prima riunione del direttivo con la mia rielezione alla presidenza. Mi appresto dunque a festeggiare le nozze d'argento alla guida della Pro Loco. Personalmente avrei passato volentieri la mano, ma i consiglieri non hanno voluto sentir ragioni. Ecco perché ho felicemente ceduto alle tante sollecitazioni ricevute, sebbene credo che questa sia davvero l'ultima volta. Per il resto, nel ruolo di vicepresidente è stata confermata Piera Carimati: il direttivo è completato dall'addetto stampa Marta Vitali, dal segretario Senofonte Gardinazzi e da Elena Mariani, Paola Pollastri, Paola Barbieri, Lilia Rottoli, Angelo De Vizzi, Cristiano Mazzi, Alessandro Contini e Mario Spreafico.

L'anno scorso, però, avete perso Sergio Scolari…

Storico segretario per quasi 40 anni, da lui ho praticamente imparato tutto sulla gestione della Pro Loco. Oltre che un amico, è stato un maestro di vita dalla correttezza e dall'onestà impareggiabili: con Sergio se ne è andato un pezzo di storia della Pro Loco.

Qual è il momento di questi 25 anni che ricorda con maggior piacere?

Ce ne sono stati davvero tanti: se proprio devo citarne alcuni, dico i festeggiamenti per il 25esimo di Melegnano città a metà degli anni Ottanta, quando in piazza Risorgimento radunammo oltre 3mila melegnanesi entusiasti. Sempre nel 1984, poi, ricordo con piacere la nascita del Dolce Perdono, a cui nel 1995 sono seguite quella del Perdonato e delle Guide storiche amatoriali, altre due iniziative entrate nella storia della nostra associazione. Senza dimenticare ovviamente gli oltre 400 eventi, dai concerti alle mostre passando per le sfilate, le rievocazioni storiche, i convegni e via discorrendo, organizzati in ben 44 anni di presenza sul territorio.

Ci racconti un aneddoto curioso nella scelta di qualche Perdonato…

Tra i tanti personaggi insigniti del riconoscimento, nel 1996 la professoressa Maria Gandini Biglia è quella che ci diede più filo da torcere. Quando le comunicammo la volontà di assegnarle il premio, pose come condizione la lettura in anteprima la motivazione. Fu così che, conoscendone la proverbiale capacità letteraria, ci impegnammo al massimo per evitare possibili errori grammaticali. Quando le portai la motivazione, senza aprire la busta, mi disse di passare il giorno dopo.

Vi tenne sulle spine, insomma…

Non passai una notte tranquilla, se è questo che vuol sapere: quando l'indomani la ritirai, me la ritrovai con diverse sottolineature in matita blu e rossa, proprio come la correzione di un compito in classe. Fu così che, dopo averla rivista con molta attenzione, le portai nuovamente la motivazione: la lesse attentamente e, dopo avermi rivolto uno sguardo severo, sorrise e accettò. Fu solo allora che tirammo finalmente un sospiro di sollievo.

Quali sono invece gli ultimi progetti?

Dopo la morte di Giovanni Colombo, il cantore per eccellenza dei costumi locali proprio dalle colonne del "Melegnanese", abbiamo deciso di dedicargli un premio letterario, a cui hanno preso parte ben 16 partecipanti. E' stato un successo davvero inatteso, non ci saremmo mai aspettati una così larga adesione. In secondo luogo, poi, ricordo "A… che spasso nel castello", l'iniziativa delle Guide storiche amatoriali per far conoscere ai più piccoli il nostro maniero attraverso visite guidate, giochi e laboratori didattici: oltre a centinaia di bimbi in compagnia dei genitori, abbiamo coinvolto intere classi delle scuole dell'infanzia e primarie.

Le ali del castello: quale sarà il loro futuro?

Quella di proprietà dell'ex Provincia (oggi Città metropolitana) si trova in uno stato pietoso, piange il cuore pensando a cosa conserva al suo interno. Non essendo "casa nostra" ed ignorando i motivi di tanto disinteresse, possiamo solo rammaricarci e civilmente protestare per lo stato di abbandono. Quanto invece all'ala corta di proprietà comunale, non conservando capolavori artistici, potrebbe essere utilizzata per piccole esposizioni, sede di associazioni culturali, luoghi d'incontro, uffici comunali distaccati e via discorrendo. Anche in questo caso le idee non mancano: a latitare sono i fondi per un serio intervento di restauro. Fermo restando che prima o poi qualcuno dovrà farsene carico.

Quando il sagrato della chiesa dei Servi sarà finalmente dedicato a don Cesare (1924-2002)?

In tutti questi anni siamo sempre stati in prima fila per intitolare il sagrato al professor don Cesare Amelli, che è stato tra l'altro l'anima delle nostre Guide storiche. In occasione del decennale della morte, abbiamo addirittura presentato la targa in ottone di grandi dimensioni con tutti i riferimenti del caso, che si trova tuttora nella nostra sede in attesa di collocazione. Quando la decisione sarà presa, basterà solo passare a ritirarla: senza alcun costo naturalmente.

Nel racconto di Dorino Maghini

Il "Tex" e la bottiglia

Caro Direttore, nel tentativo di salvaguardare la memoria del compianto Luigi Tessarin, per amor di verità, desidero formulare una doverosa precisazione in merito all'ultima parte dell' intervista a Sergio Goglio pubblicata sul Melegnanese del 14 maggio scorso. Correva l'anno 2001 e anch'io ero presente come consigliere comunale indipendente durante il secondo mandato del sindaco Pietro Mezzi. Nel Consiglio Comunale di quella sera menzionato dall' allora vicesindaco Goglio, Luigi Tessarin era seduto alla mia destra in quella parte dei banchi consiliari che costringono a volgere le spalle al pubblico. Il "Tex" prende la parola e poco dopo, come reazione impulsiva ad una frase provocatoria che il Goglio pronunciò nei suoi confronti (mi sembra di ricordare che gli stesse dando del ladro), il Tex afferrò la bottiglia in vetro ancora chiusa, di acqua minerale Sant'Antonio e la scaglio in direzione del tavolo della Giunta, evidentemente per colpire l'assessore nonché vicesindaco Goglio. Ma, ahimè, il lancio fu troppo corto e la bottiglia, senza rompersi cadde sulla pedana del tavolo degli assessori.

Dorino Maghini

Il romanzo pubblicato da Gemini Grafica

Suspense e misteri

Nella Londra di fine Ottocento una ragazza madre non ha vita facile: Vivienne Claudell, che deve badare alla piccola Camille, lo sperimenta sulla propria pelle. Per risolvere il problema e crearsi una reputazione immacolata, cosa c'è di meglio che trovarsi di un marito? Non avendone uno, Vivienne decide di inventarselo: dalla sua fantasia nasce così Albert Thomson, impegnato in una spedizione scientifica in Australia, che non si prevede torni a casa in tempi brevi. Questo è in sintesi il motivo centrale che Valeria Dainese ha scelto per il suo primo romanzo, "La Signora Thomson", pubblicato recentemente dalla casa editrice melegnanese Gemini Grafica nella collana "La nuova generazione". La vita "da sposata" di Vivienne si fonda prevalentemente sulla corrispondenza: grazie alla complicità dell'amica Susan, che accetta di scriverle sotto falso nome, riceve regolarmente lettere dall'Australia, utili anche per avere notizie del Paese e dei suoi abitanti. Tutti elementi che le sono necessari per alimentare la bugia.

Come Vivienne, il lettore aspetta con ansia l'arrivo delle lettere: l'attesa accresce dunque il desiderio di divorare il libro per sapere come si concluderanno le vicende della protagonista. Con il prosieguo della narrazione, però, i nodi vengono al pettine: e così la scusa del marito immaginario, che Vivienne ha ideato per trovare lavoro e condurre una vita più agiata, finisce per stritolarla. La penna aggraziata dell'autrice la accompagna sino all'epilogo: pagina dopo pagina, gli intrecci misteriosi disseminati ad arte nella prima parte vengono progressivamente dipanati, mantenendo comunque un buon grado di suspense. L'unico difetto del romanzo è forse il finale un po' affrettato: nonostante questo, però, "La Signora Thomson" è una lettura piacevole, in grado di regalare emozioni e strappare un sorriso ai lettori.

Carla Pirovano

La storia di Pietro Pastorini

Una vita per la marcia

Location di prestigio per l'ultimo libro edito dalla Gemini Grafica Editrice di Melegnano. Nei giorni scorsi, infatti, "Il fabbricatore di campioni" scritto da Pietro Pastorini e curato da Gabriele Prinelli è stato presentato nella sede della Società Svizzera durante una tavola rotonda a cui hanno partecipato tra gli altri le marciatrici della nazionale svizzera Laura e Marie Polli, il responsabile tecnico della maratona svizzera Luigi Nonnella e il giornalista della Gazzetta dello Sport Andrea Buongiovanni. In tanti anni di attività, Pastorini ha collaborato tra gli altri con campioni del calibro di Pietro Mennea, i fratelli Damilano e portato a medaglia Gianni Perricelli, Michele Didoni, Vincenzo Genco, Alessandro Mistretta, Pasquale Aragona, Erica Alfridi e Paola Pastorini.

Punto di riferimento sul territorio

Parmigiani, un'istituzione

Ci scusiamo per un infelice refuso pubblicato su uno degli ultimi numeri del "Melegnanese" con la ditta di pneumatici Parmigiani che da sempre, grazie alla competenza e alla professionalità dimostrate in tanti anni di presenza nel cuore della città, rappresenta un punto di riferimento per l'intero territorio.

Il Melegnanese

La storica attività nel cuore del Borgo

Quando si andava dal "Negrin"

Quante volte da qui siamo partiti o qui siamo arrivati. Studenti, impiegati od operai: per buona parte di noi meregnanini, almeno quelli della sponda sinistra del Lambro, ha rappresentato un punto fermo quando per studio o lavoro eravamo diretti a Milano o a Lodi. Quante volte siamo entrati per un biglietto, un abbonamento, un caffè, una bibita o, nella stagione estiva, un gelato. Stiamo parlando del "Negrin" in via Dezza, una delle tante attività che hanno dato lustro alla nostra città, la cui storia ha ormai raggiunto il secolo di vita.

Il mitico Totocalcio

Tutto ebbe infatti inizio negli anni Venti, siamo insomma arrivati alla terza generazione: i fondatori furono Giuseppe Negri e la moglie Tarsilla Brusoni, la cui famiglia già gestiva il bar Roma in pieno centro storico. Fu così che, per dar loro una prospettiva futura, i Brusoni aiutarono i novelli sposi ad aprire quella che allora si chiamava "Privativa", la numero 2 per l'esattezza a Melegnano (la numero 1 aveva sede in via Zuavi). Diplomato al conservatorio ed apprezzato maestro di musica, il giovane Giuseppe lasciò dunque l'attività di impiegato alla chimica Saronio. Dopo gli anni della guerra, poi, la tabaccheria allargò i propri confini diventando anche una caffetteria. Il tutto mantenendo ovviamente i generi di monopolio, dalle cartoline ai francobolli passando per la schedina, il mitico Totocalcio che ha fatto sognare intere generazioni di melegnanesi.

Scam e Vespa club

Saranno quindi i figli Giovanni, Carluccio, Emilia e Luigia a dare ancora maggior impulso all'attività nel cuore del Borgo: ecco allora il biliardo e il televisore, al quale si stava letteralmente incollati in attesa della magica schedina, i cui risultati 1, X, 2 venivano minuziosamente trascritti sulla lavagna appesa nell'atrio. E poi le tante iniziative ideate con chi non era tanto un cliente, quanto soprattutto un grande amico. Basta sfogliare le immagini dell'epoca e ascoltare i racconti di chi ha vissuto un periodo tanto irripetibile: perché el "Negrin" non era semplicemente un luogo di passaggio. La tabaccheria a metà di via Dezza è stata infatti sede del Vespa club Melegnano e della Scam (Squadra corse automobili Melegnano), che tra gli anni Sessanta e Ottanta hanno rappresentato il fulcro delle attività motoristiche cittadine.

Le maxi-vincite

Come dimenticare poi le vincite entrate di fatto nella storia dell'intero territorio? A partire dalla doppia impresa degli anni Ottanta, quando due schedine del Totocalcio fruttarono un centinaio di milioni di lire. Nel 2003, poi, "el Negrin" sbancò il Superenalotto con la vincita record da 10 milioni di euro, cui nel 2013 seguirono i 500mila euro del Gratta e vinci. Oggi l'attività è per forza di cose differenziata: i nipoti di nonno Giuseppe - Antonio, Laura e Carluccia con l'ausilio di mamma Carolina - sono tornati alle origini gestendo solo la parte "Privativa", continuando però nel solco della tradizione e della passione degne di un tanto grande passato.

Luciano Passoni

Quando sbarcò in città

Pizza che bontà!!!

Margherita, Napoli, Capricciosa, Marinara e…chi più ne ha, più ne metta. Le varianti di questo piatto meraviglioso, che tutto il mondo c'invidia, sono sicuramente infinite: ma a Melegnano quando arrivarono la pizza e le pizzerie? Senza dubbio nella seconda metà degli anni Ciquanta: la prima pizzeria in assoluto fu aperta in fondo a Via Zuavi sulla destra. L'insegna del locale recitava "Pizzeria Pantagruel", il personaggio di uno dei romanzi di François Rabelais, famoso per essere un gran mangiatore e bevitore.

Il Signor Leandro

Inizialmente c'era un po' di diffidenza verso quel piatto ancora poco conosciuto: ma l'ottimo profumo che aleggiava nei paraggi e la simpatia del Signor Leandro, proprietario e pizzaiolo dallo spiccato accento toscano, fecero sì che il locale prendesse piede in pochissimo tempo. Le pizze servite non erano come quelle odierne del diametro di circa mezzo metro, ma molto più piccole e cotte nel forno elettrico dentro il "Pàdelin", una formina metallica del diametro di circa venti centimetri. Il costo? Dalle cento alle centocinquanta lire. Le varietà? Due! Margherita e Napoli, ma non ci volle molto alla pizza "à fàss vuré bén".

El tòst liscio

Il locale non era molto grande, si poteva consumarla sul posto, oppure portarla a casa "da asporto", avvolta nella carta oleata. Un altro prodotto, poco conosciuto e servito da "Pantagruel", era il "toast" subito "meregnanizzato" in "el tòst", liscio con prosciutto e formaggio, oppure farcito con i classici sottolio. Leggermente più caro della pizza. La domenica pomeriggio era tutto un andirivieni di gente che andava a curiosare e ad assaggiare la novità. I commenti erano più a favore che contro; ma alcuni del tipo "lé pàn, cùnt sü un pù dé pelàti e dü anciùu", lasciavano intuire che qualche perplessità ancora esistesse sulla nuova arrivata.

El sànguiss

In occasioni speciali, tipo i veglioni di Capodanno e Carnevale, le ordinazioni erano fatte per tempo: all'ora convenuta, due o tre "festaioli" andavano quindi a ritirarle per portarle, ancora calde, ai convitati della festa in una casa privata. Negli anni seguenti altre pizzerie furono aperte in città, creando così una nuova cultura gastronomica che andava oltre i classici cibi serviti in trattoria e osteria. La pizza ebbe l'innegabile ruolo di modificare, lentamente ma inesorabilmente, il classico spuntino. Quattro stagioni, Capricciosa, Napoli e Margherita occuparono il posto dei "sànguiss" (la versione letterale meregnanìna di sandwich) consumati in una delle tante nostre osterie e trattorie.

Brütt & Bòn

Associazioni in prima fila

Che successi!!!

Grande successo per il concerto del coro Cai di Melegnano con il coro "Cantus amici" di Praga, la manifestazione all'insegna dell'integrazione curata dalla Fondazione Fratelli dimenticati (nella foto) e la rassegna teatrale promossa dallo Juventus club con la compagnia Una tantum, il cui ricavato è andato alla parrocchia di San Gaetano in zona Giardino. Dei tre appuntamenti andati in scena proprio in questi giorni, che hanno raccolto l'interesse di centinaia di melegnanesi, vi daremo conto dettagliatamente conto sulla prossima edizione del "Melegnanese".

Per la pubblicità
"Il Melegnanese"
MAURO GRUPPI
Tel. 334.3414754
LIVIO REDAELLI
Tel. 02.98.35.667

Cicli Scotti
di: Scotti Giuseppe
VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA OLMO
GALETTI OLYMPIA
Scotti
Via dei Pini, 7
20077 MELEGNANO
Tel/Fax 02 98 33 331
www.cicliscotti.com

Che grande triplete per il Volley Riozzo!!!

Vincendo per 2-0 contro la Fulgor di Lodivecchio, il gruppo di Under 12 Volley Riozzo della coach Chiara Rosellini ha conquistato il titolo di campione provinciale Csi Lodi. Il prestigioso risultato è arrivato dopo aver raggiunto la prima posizione nella regular season: nei successivi play off, poi, il Volley Riozzo ha sempre vinto tutte le gare. Si tratta di una grandissima soddisfazione per la società di Riozzo, che si aggiunge al titolo di campioni provinciali Fipav Lodi Under 12 e a quello di campioni interprovinciali Lodi e Cremona Fipav Under 13 (campionato 3x3 maschile) vinto dai due gruppi con la coach Silvia Pavesi. Composto da tre squadre per un totale di 40 tra ragazzi e ragazze delle classi 2004 e 2005, l'Under 12 è il fiore all'occhiello del Volley Riozzo: il tris conquistato in questi mesi è davvero fantastico e conferma l'ottimo lavoro promosso con i più piccoli che, in stretta sinergia con il proprio staff tecnico, conta sulla paziente attività di veri educatori come Silvia e Chiara. Dando a tutti la possibilità di cimentarsi in questo fantastico sport, è proprio l'unità di gruppo la carta vincente del Volley Riozzo. Ma non è ancora finita, i due team di Silvia sono alle finali del primaverile Csi Milano Under 12 e alle semifinali del campionato Fipav Cremona Under 12. Se volete provare questo meraviglioso sport, andate sul sito www.volleyriozzo.com.

Annunciata Scala

Nuovi successi per il judo Ken Otani

Ultima prova del trofeo Samurai a Segrate, ancora ottimi risultati per i piccoli judoka del judo club Ken Otani di Melegnano. Nella categoria Pulcini, Simone Laudicino è arrivato quinto, mentre nella categoria Bambini Alessandro Bergomi e Gabriele Del Giudice sono saliti sul terzo gradino del podio. Da segnalare, poi, il 13esimo posto di Filippo Pilti. Tra i Fanciulli, invece, Francesco Carnesella è arrivato secondo, Larissa Guadagni e Elisa Zaniboni terze, Andrea Viotti quinto, Marco Boscolo e Aaron Pellegrini noni, Carlo Baragan 13esimo e Alessandro Pisano 15esimo. Nella categoria ragazzi, infine, Melania Scipioni si è piazzata al secondo posto, Davide Veglia e Federico Fede al terzo, Manuel Brianzoli, Brando Pellegrini e Mattia Molinari al quinto e Francesco Rainone al settimo.

Ginnastica Melegnano 75 ancora sugli scudi

Giornata ricca di soddisfazioni e di emozioni fantastiche! Nei giorni scorsi a Fermo, in occasione della finale del campionato Nazionale di serie B1, la Ginnastica Melegnano 75 ha confermato tutto il suo valore confrontandosi con le migliori squadre d'Italia. Alla fine le atlete di Melegnano si sono classificate terze nel proprio girone guadagnando il podio e tredicesime nella classifica generale su ben 40 squadre in gara. Complimenti dunque a Alessandra Porcu, Silvia Spoldi, Giulia Bertoni, Lisa Malloggi, Elisa Casali, Noemi Cunsolo, Martina Caradonna e Chiara Travaini con i tecnici Massimo Porro, Sofia Roveda ed Erica Pizzocri. Sempre nei giorni scorsi poi, in gara a Daverio nel Varesotto, Virginia Guzzeloni e Virginia Sapia si sono qualificate per la finale nazionale. Anche a loro va un grande in bocca al lupo!!!

Elisa prima alla Coppa Lombardia

Altra conferma per la giovane atleta Elisa Spolti della Polisportiva Csm, che è arrivata prima in Coppa Lombardia. Ma un grande bravo va anche a Marco Cupi. Nella terza prova del campionato italiano sino ai 100 Kg, invece, il maestro Umberto Giudici ha conquistato un ottimo secondo posto.

Il protagonista – Il mister Paolo Mochi racconta la magica stagione del New Volley Vizzolo

"Ecco tutti i segreti del nostro successo"

"Il segreto del nostro successo? Abbiamo creato un grande gruppo". Il mister Paolo Mochi (nel selfie con le ragazze) descrive così l'incredibile stagione del New Volley Vizzolo che, dopo aver vinto il campionato, l'anno prossimo sbarcherà in serie C. "E' un grande risultato che mancava da anni alla pallavolo di Vizzolo - dichiara il mister di Melegnano -. Le ragazze sono state davvero fantastiche".

Ma come è nato questo grande successo?

Sin dal ritiro estivo a Piazzatorre, avevo capito che sarebbe stata una grande stagione, sebbene come al solito abbiamo evitato inutili proclami. Nel corso del girone d'andata, quando pure abbiamo perso tre partite, la squadra ha trovato il giusto amalgama. E' stato così che nel ritorno abbiamo fatto l'en plein con 13 vittorie su 13 partite: nelle gare casalinghe, poi, le ragazze sono diventate imbattibili lasciando alle avversarie non più di 5 set. Hanno insomma imparato a soffrire e a rimanere concentrate sino alla fine: è stato proprio questo il grande segreto del nostro successo.

Il mister, invece…

Oltre ovviamente ad allenarle dal punto di vista tattico e tecnico, ho fatto soprattutto da motivatore per le ragazze, che sono molto più estemporanee ed imprevedibili dei colleghi maschi. Anche in questo caso si è formata un'alchimia perfetta, che ci ha portato ad una vittoria davvero incredibile

Progetti per l'anno prossimo…

Proprio in questi giorni ne stiamo discutendo con il presidente Roberto Manelli e il direttore tecnico Fabio Parazzoli. In primis vogliamo sondare la disponibilità delle ragazze che quest'anno hanno conquistato la serie C. Partiremo in ogni caso a fari spenti, ben consapevoli che l'asticella delle avversarie si alzerà sempre di più.

Ma sono anche altri i record del New Volley Vizzolo…

Con quella di Riozzo, siamo una delle massime realtà presenti sul territorio: attualmente contiamo complessivamente su 17 squadre per un totale di 250 atleti. Dopo aver inglobato le società di Mulazzano e Tribiano, abbiamo dato vita al New Volley project, progetto di più vasta portata che intende ampliare sempre più i propri confini. La naturale conseguenza è stata l'organizzazione degli Special Olympics (foto sotto), manifestazione andata in scena nei giorni scorsi che ci ha visto nel ruolo di grandi protagonisti. Per rendersene conto basta dare un'occhiata ai numeri dell'iniziativa, che ha visto la partecipazione di oltre 100 pallavolisti in arrivo da ogni parte d'Italia: è proprio l'unione tra atleti disabili e normodotati la strada da battere per raggiungere il grande obiettivo dell'integrazione.

un dono della natura
Distilleria
CREMONESI
Erboristeria
racchiuso in una goccia
Casa fondata nel 1960
a Melegnano

un dono della natura
Distilleria
CREMONESI
Erboristeria
racchiuso in una goccia
Specialità in
vendita presso
il mio gigante

QUALITÀ RISPARMIO SERVIZIO
il Forno
l'orto
il mio gigante
Macelleria
PESCHERIA
CONSEGNA A DOMICILIO
la tua spesa
MELEGNANO Via Giardino, 67 Tel. 02 9834377
www.ilgigante.net